

Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2023, n. 15-7389

Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e la Città di Torino per la realizzazione di un percorso formativo sullo sfruttamento lavorativo nell'ambito del progetto Progetto "Common Ground - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime" di cui alla D.G.R. n. 28-4302 del 10/12/2021. Spesa complessiva di euro 14.358,25.



Seduta N° 385

Adunanza 03 AGOSTO 2023

Il giorno 03 del mese di agosto duemilaventitre alle ore 16:00 in Torino in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Luigi Genesis Icardi, Matteo Marnati, Vittoria Poggio, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Elena CHIORINO - Marco GABUSI - Maurizio Raffaello MARRONE - Marco PROTOPAPA

DGR 15-7389/2023/XI

OGGETTO:

Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e la Città di Torino per la realizzazione di un percorso formativo sullo sfruttamento lavorativo nell'ambito del progetto Progetto "Common Ground - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime" di cui alla D.G.R. n. 28-4302 del 10/12/2021. Spesa complessiva di euro 14.358,25.

A relazione di: Ricca

Premesso che

- la Regione Piemonte è capofila del progetto multiregionale "Common Ground - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime", approvato con D.G.R. n. 28-4302 del 10/12/2021, finanziato nell'ambito del fondo Sociale europeo - PON inclusione 2014/2020;

- uno degli obiettivi specifici del progetto risulta essere la promozione di forme di collaborazione con i soggetti preposti alle attività di controllo e vigilanza in ambito lavorativo;

Dato atto che:

- nel corso del 2023 sono stati realizzati alcuni incontri tra la Regione Piemonte e il Comando della Polizia locale della Città di Torino per la presentazione del suddetto progetto a seguito dei quali il Comando ha espresso il suo interesse per la realizzazione di un percorso formativo e operativo sul tema dello sfruttamento lavorativo anche a fronte dell'importanza dell'applicazione del principio di legalità nei settori economici in cui si rileva una forte presenza di lavoro irregolare: in particolare al

settore dell'edilizia privata che sta vivendo – specialmente nella Città di Torino - una fase di forte espansione legata agli incentivi statali connessi ai lavori di ristrutturazione di edifici privati;

- accanto al tema del lavoro irregolare sono connessi fenomeni di violazione della normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro con l'incremento anche dei casi di infortuni;

Ritenuto, pertanto, opportuno attivare forme di collaborazione con il Comando stesso finalizzate ad elaborare strumenti formativi per il personale dipendente, aperto anche agli altri Comuni interessati ad aderire, che possa costituire un momento propedeutico all'attivazione di servizi aggiuntivi e straordinari di vigilanza rafforzata nei settori in cui appare maggiormente presente il fenomeno del lavoro irregolare;

Dato atto che,:

- in collaborazione con la Scuola di Polizia Locale "R. Bussi" - Via Bologna 74 del Comando di Polizia locale della Città di Torino, è stato predisposto dal Settore regionale competente un progetto formativo (all. sub 2) per l'attivazione di un *“Corso di qualificazione per personale della Polizia Locale di Torino e dei comuni piemontesi”*;

- tale progetto è stato elaborato secondo le modalità in uso nella programmazione regionale degli interventi formativi per gli operatori di polizia locale, richiamando i medesimi parametri ivi previsti per la previsione dei costi secondo una previsione congrua di spesa pari a circa € 14.358,25;

Dato atto che tali risorse trovano copertura finanziaria nell'ambito del suddetto progetto *“Common Ground”*, approvato con D.G.R. n. 28-4302 del 10/12/2021, i cui stanziamenti di competenza e di cassa per l'importo complessivo del finanziamento pari ad euro 2.544.367,14 (comprensivo dei costi indiretti) sono stati iscritti nel bilancio pluriennale di previsione 2023/2025 con D.G.R. n. 28-7163 del 03/07/2023;

Ritenuto opportuno approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e la Città di Torino – Comando di Polizia locale, nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1) in cui vengono disciplinati impegni reciproci degli enti sottoscrittori al fine del corretto utilizzo delle risorse economiche stanziare;

Ritenuto, altresì, opportuno demandare la sottoscrizione della suddetta Convenzione e l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione al Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione e innovazione sociale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificato dalla D.G.R n.1-9361 del 14/06/2021;

Visti:

- la legge n. 199/2016 *“Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo”*;
- il D.Lgs. n. 286/1998 *“Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”*, modificato ed integrato;
- il D.Lgs. n. 165/2001 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. - *“Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”*;
- la L.R. n. 14/2014 *“Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di*

semplificazione”;

- la L.R. n. 6 del 24 aprile 2023, "Bilancio di previsione Finanziario 2023-2025";

- la D.G.R. n. 1 - 6763 del 27/04/2023 «Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025».

Tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

1) di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e la Città di Torino, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1), regolante la gestione delle attività formative rivolte al personale di Polizia Locale della Città di Torino, corredato dal “progetto formativo” (allegato sub 2).

2) Di demandare la sottoscrizione della suddetta Convenzione e l’adozione degli atti necessari per l’attuazione della presente deliberazione al Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione e innovazione sociale.

3) Di dare atto che la spesa di € 14.358,25 prevista per lo svolgimento delle attività formative oggetto della convenzione trova copertura finanziaria nell’ambito del suddetto progetto “Common Ground”, approvato con D.G.R. n. 28-4302 del 10/12/2021, i cui stanziamenti di competenza e di cassa, per l’importo complessivo del finanziamento pari ad euro 2.544.367,14, sono stati iscritti nel bilancio pluriennale di previsione 2023/2025 con D.G.R. n. 28-7163 del 03/07/2023.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell’art.26 del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ente nella sezione Amministrazione trasparente.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-7389-2023-All_1-All.1_SchemaConvenzione_ComuneTorino_PoliziaLocale.pdf 
DGR-7389-2023-All_2-All.sub_2)Progetto_Formativo.pdf

2. (omissis) 

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Progetto
*“Common Ground - Azioni interregionali di contrasto
allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime”*

Piano di contrasto al fenomeno dello sfruttamento lavorativo

SCHEMA DI CONVENZIONE tra

la REGIONE PIEMONTE

e

la CITTA' DI TORINO

Premessa

Nell'ambito della manifestazione di interesse del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo - PON Inclusionione - Idee progettuali per interventi di supporto all'integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, la Regione Piemonte ha presentato, in qualità di capofila, un progetto multiregionale dal titolo “Common Ground - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime”, che vede come soggetto capofila la Regione Piemonte e le Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto, Liguria ed Emilia-Romagna coinvolte in qualità di partner.

Il progetto, finanziato a valere sul Fondo sociale europeo - PON inclusionione per un importo complessivo di euro 20.250.000,00, è suddiviso in due fasi: la prima, di cui alla Convenzione di sovvenzione firmata tra la Regione Piemonte, in qualità di capofila e il Ministero il 10 marzo 2023 terminerà il 31 dicembre 2023, mentre la seconda – in continuità con la precedente – sarà oggetto di una seconda Convenzione di sovvenzione e terminerà il 30 giugno 2024, salvo eventuali proroghe ministeriali.

Il progetto intende prevenire e contrastare forme di distorsione del mercato del lavoro (lavoro irregolare, lavoro sommerso, caporalato, sfruttamento lavorativo) in tutti i settori economici e promuovere lavoro dignitoso e sicuro e legalità, perseguendo i seguenti obiettivi specifici:

1. potenziamento e qualificazione di conoscenza e capacità di azione dei partner e soggetti pubblici e privati che compongono le reti regionali;
2. attuazione in ciascuna regione del sistema di interventi multi-agenzia descritto dalle “Linee-Guida nazionali in materia di identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura” per le quali è stato sancito l’Accordo in Conferenza Unificata il 7 ottobre 2021 (d’ora in avanti: Linee Guida);
3. promozione di forme di collaborazione con i soggetti preposti alle attività di controllo e vigilanza in ambito lavorativo, anche con il coinvolgimento delle Direzioni Interregionali del Lavoro Nord Ovest e Nord Est;
4. attivazione di interventi integrati e personalizzati di orientamento, formazione, accompagnamento al lavoro e inclusione di potenziali vittime e vittime di sfruttamento lavorativo;

5. promozione di crescenti livelli di consapevolezza tra amministratori pubblici, soggetti della società civile, imprese e cittadini rispetto al tema.

Articolo 1 - Oggetto

Con il presente Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L 241/90, vengono disciplinati i rapporti tra la Regione Piemonte e la Città di Torino per l'attivazione di un percorso formativo di qualificazione rivolto al personale della Polizia Locale, inserito nell'ambito dell'obiettivo 3 "Promozione di forme di collaborazione con i soggetti preposti alle attività di controllo e vigilanza in ambito lavorativo" del progetto "Common ground".

Tal percorso, da realizzarsi entro il 31/12/2023, affronta i temi dello sfruttamento lavorativo e della sicurezza nei cantieri al fine di aumentare le conoscenze del fenomeno da parte del personale della Polizia locale, nonché dotarlo degli strumenti necessari per sviluppare corrette procedure operative.

Articolo 2 - Descrizione intervento

L'attuazione di questa misura prevede lo sviluppo di un percorso di formazione su prevenzione e contrasto in materia di sfruttamento lavorativo per il personale della Polizia locale di Torino e di altri Comuni piemontesi che verrà svolto nel periodo compreso tra il 15 settembre e il 30 novembre 2023.

L'intervento prevede l'erogazione preliminare di un percorso formativo sul tema dello sfruttamento lavorativo nei cantieri edili (durata prevista: 18h per 5 corsi da 35 persone ciascuno - da svolgersi in presenza) rivolto al personale della Polizia Locale designato dalla Città di Torino (circa n. 130 unità) e aperto all'adesione anche di personale inviato dai Comuni capoluogo della Regione.

Il modulo formativo intende accrescere le conoscenze del fenomeno dello sfruttamento lavorativo in tutte le sue forme ed acquisire gli strumenti necessari per sviluppare corrette procedure operative all'interno dei luoghi di lavoro e dei cantieri edili con anche un'attenzione agli aspetti correlati che possono influire sugli infortuni.

I contenuti principali del modulo formativo prevedono:

- Descrizione finalità del progetto e aspetti socio-antropologici
- Sfruttamento del lavoro e lavoro nero
- Le principali cause di infortuni sul lavoro
- Le competenze in materia di vigilanza nei luoghi di lavoro
- Competenze della Polizia Locale
- Il cantiere edile
- I documenti da controllare nei luoghi di lavoro
- La collaborazione e la sinergia con gli altri organi di vigilanza competenti

I docenti verranno individuati dalla Città di Torino tra esperti delle materie in oggetto facenti parte degli enti competenti (personale dipendente, Ispettorato del lavoro, ASL - Spresal, IRES).

Articolo 3 - Indicazioni su linee evolutive del presente Accordo. Potenziamento azioni di vigilanza

A conclusione del percorso formativo, la Città di Torino adotterà le misure organizzative più adeguate per lo sviluppo di una serie di azioni – da svolgere nel corso del primo semestre del 2024 - volte alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno quali il potenziamento di attività di vigilanza sul territorio attraverso l'attivazione di un servizio ispettivo dedicato al controllo nell'ambito del

Settore Edile, lo svolgimento di attività straordinarie di Polizia Amministrativa, la realizzazione di attività di monitoraggio del fenomeno dello sfruttamento lavorativo e lo sviluppo di forme di collaborazione con gli altri soggetti istituzionali preposti alle attività di controllo e vigilanza in ambito lavorativo (ISPETTORATO del LAVORO, SPRESAL, ecc...). Tali azioni saranno oggetto di successivo Accordo di collaborazione da stipulare con la Regione Piemonte in analogia e continuità con il presente.

Gli interventi potranno essere così articolati:

- il potenziamento di attività di vigilanza sul territorio attraverso l'attivazione di un servizio ispettivo dedicato al controllo nell'ambito del settore edile, inizialmente in affiancamento agli enti preposti;
- lo svolgimento di attività straordinarie di polizia amministrativa;
- la realizzazione di attività di monitoraggio del fenomeno dello sfruttamento lavorativo;
- lo sviluppo di forme di collaborazione con gli altri soggetti istituzionali preposti alle attività di controllo e vigilanza in ambito lavorativo per condividere informazioni e conoscenze e addivenire a controlli più diffusi sul territorio e sistemici;

Articolo 4 - Impegni della Regione Piemonte

La Regione Piemonte si impegna a:

- vigilare sulla realizzazione dell'intervento affinché sia in linea con gli obiettivi del progetto;
- informare tempestivamente la Città di Torino di eventuali modifiche e/o proroghe del progetto;
- erogare la somma spettante alla Città di Torino per la realizzazione dell'intervento, secondo le modalità di cui all'art. 7;
- caricare la documentazione amministrativa e contabile del Comune di Torino sul Sistema multifondo ministeriale.

Articolo 5 - Impegni della Città di Torino

La Città di Torino si impegna a:

- eseguire esattamente e integralmente l'insieme delle operazioni necessarie per la realizzazione delle azioni di cui al presente Accordo, per la parte di propria competenza;
- programmare e realizzare, in collaborazione con la Regione e gli altri Organi di vigilanza preposti (SPRESAL, Ispettorato del Lavoro) un percorso di formazione multidisciplinare con test finale propedeutico all'attività di controllo nei luoghi di lavoro sulla base del "Progetto formativo" allegato sub b) al presente Accordo;
- individuare il personale dipendente da formare tra gli/le operatori/operatrici della Polizia locale per un numero di ca. 130 destinatari/e di cui almeno 15 Ufficiali/sottufficiali;
- gestire tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione del corso: selezione ed individuazione docenti, attivazioni rapporti di collaborazione, gestione attività di segreteria, fornitura attrezzature e materiale didattico, messa a disposizione di locali adeguati, ecc...;
- informare tempestivamente la Regione Piemonte di eventuali modifiche da apportare all'intervento e al relativo budget;
- conservare, predisponendo il relativo fascicolo di progetto, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati per verifiche di gestione, monitoraggio, valutazione delle attività, audit, rendendola disponibile, su richiesta della Regione, per attività di controllo;

- garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'art. 115 del Regolamento (CE) n. 1303/2013, nonché alle Linee guida per la comunicazione del PON InCLUSIONE;
- inviare alla Regione Piemonte eventuali dati utili alla predisposizione di report da inviare al Ministero del Lavoro;
- gestire le attività amministrative e contabili secondo le modalità previste dal Manuale PON (versione 17/06/2022) reperibile sul sito <https://poninclusionelavoro.gov.it/>
- trasmettere alla Regione Piemonte nei tempi stabiliti la relazione finale corredata dell'elenco dei documenti giustificativi delle spese sostenute.

Articolo 6 - Responsabili dell'Accordo

Le parti designano quali responsabili operativi per l'attuazione del presente Accordo:

- per la Regione Piemonte: Osvaldo Milanese – Responsabile Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione e innovazione sociale
- per la Città di Torino: Roberto Mangiardi - Comandante di Polizia Locale.

Articolo 7 - Risorse finanziarie, erogazione e modalità di rendicontazione

La somma complessiva prevista per la realizzazione del percorso formativo, articolato in 5 moduli da 18 ore ciascuno, è stabilita in euro 14.358,25 ripartita tra le seguenti voci di costo:

ORE DOCENZA	€ 9.455,00
MATERIALE DIDATTICO	€ 3.550,00
AULA	€ 1.353,25
TOTALE	€ 14.358,25

L'erogazione di tale somma avverrà in due tranches:

- la prima, a titolo di anticipo, pari al 30% del finanziamento complessivo accordato successivamente all'erogazione dell'anticipo dell'intero progetto da parte del Ministero alla Regione Piemonte;
- la seconda, a titolo di saldo, a conclusione delle attività e dietro presentazione entro il 30 novembre 2023 da parte della Città di Torino alla Regione Piemonte della rendicontazione delle spese e della relazione finale sulle attività realizzate

Nel caso di spese sostenute, ma non validate in fase di controlli successivi, la Regione Piemonte potrà chiedere alla Città di Torino la restituzione di parte delle risorse assegnate per un ammontare equivalente alla decurtazione intervenuta.

La rendicontazione finale consiste nella presentazione di una relazione finale amministrativo-contabile sottoscritta digitalmente dal referente del progetto per la Città di Torino, contenente la descrizione delle azioni realizzate, dei risultati conseguiti corredata dell'elenco dei documenti giustificativi delle spese sostenute.

Art. 8 - Responsabilità verso terzi

La Città di Torino solleva la Regione Piemonte per qualsiasi danno, azione, spesa e costo che possano derivare a terzi da responsabilità dirette od indirette in caso di gestione non conforme delle attività formative

Art. 9 - Efficacia e modifiche

Il presente Accordo ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, fino al 31 dicembre 2023 e, comunque, sino alla chiusura definitiva delle procedure di rendicontazione. Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Accordo sono apportate con atto scritto a firma dei rappresentanti della Città e della Regione.

Articolo 10 - Trattamento dei dati personali

Le Parti concordano che ciascuna è titolare autonomo dei dati personali che dovessero essere scambiati o acquisiti in occasione della stipula ed esecuzione del presente documento e saranno trattati dalle stesse per l'esecuzione di quanto stabilito nel presente documento, per la durata dello stesso e nel completo rispetto dei principi e delle norme contenute nel Regolamento Europeo 679/2016 ("GDPR") e nel D. Lgs. 196/03 e della normativa in vigore.

Articolo 11 - Tentativo di conciliazione e Foro esclusivo

Per ogni controversia che possa insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente Accordo, dopo un preliminare tentativo di soluzione in via conciliativa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Letto e sottoscritto,

Per la Regione Piemonte _____

Per la Città di Torino _____

Progetto

“Common Ground - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime”

Corso di qualificazione per personale della Polizia Locale di Torino e dei comuni piemontesi

1) Contesto

La Regione Piemonte attraverso il progetto in oggetto indicato, intende prevenire e contrastare qualsiasi forma di distorsione nel mercato del lavoro (lavoro irregolare, lavoro sommerso, caporalato, sfruttamento lavorativo) in tutti i suoi settori economici e promuovere un lavoro dignitoso, sicuro e nel rispetto della legalità, perseguendo obiettivi specifici quali la promozione di forme di collaborazione con i soggetti preposti alle attività di controllo e vigilanza in ambito lavorativo.

Con riferimento all’obiettivo specifico della promozione di forme di collaborazione con i soggetti preposti alle attività di controllo e vigilanza si intende attivare una collaborazione tra la Regione Piemonte e il Comune di Torino volta a realizzare un percorso formativo sul tema dello sfruttamento lavorativo e della sicurezza nei cantieri mirato all’accrescimento delle conoscenze del fenomeno in tutte le sue forme e all’acquisizione degli strumenti necessari per sviluppare corrette procedure operative.

A conclusione della formazione la Città di Torino adotterà, nel corso del 2024, le misure organizzative più adeguate per lo sviluppo di una serie di azioni volte alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno dello sfruttamento lavorativo quali, il potenziamento di attività di vigilanza sul territorio attraverso l’attivazione di un servizio ispettivo dedicato al controllo nell’ambito del Settore Edile, lo svolgimento di attività straordinarie di Polizia Amministrativa, la realizzazione di attività di monitoraggio del fenomeno dello sfruttamento lavorativo e lo sviluppo di forme di collaborazione con gli altri soggetti istituzionali preposti alle attività di controllo e vigilanza in ambito lavorativo (ISPETTORATO del LAVORO, SPRESAL, ecc...).

2) Obiettivo della formazione

Il percorso formativo intende offrire conoscenze teoriche e pratico-operative sui temi dello sfruttamento lavorativo e della sicurezza nei cantieri in tutte le sue forme al fine di permettere ai partecipanti di acquisire gli strumenti necessari per sviluppare corrette procedure operative.

3) Articolazione percorso formativo

- Vision e obiettivi del progetto “Common ground” - a cura di Regione Piemonte
- Dimensione sociologica dello sfruttamento lavorativo e modalità di intervento - a cura di Ires Piemonte
- Sfruttamento lavorativo: inquadramento normativo e strumenti di tutela delle vittime - a cura dell'Ispettorato del lavoro di Torino e di Ires Piemonte
- La sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro – a cura di Spresal
- Il ruolo della Polizia Locale e aspetti operativi – a cura del Corpo di Polizia Locale del Comune di Torino
- Dibattito e confronto sul progetto
- Test finale

4) Metodologia

Il corso sarà erogato in presenza, con lezioni frontali ed esercitazioni pratiche su casi concreti: redazione di fac-simile di segnalazioni qualificate.

5) Prova d'esame

La prova d'esame è prevista per il personale di Torino ed è facoltativa per il resto del personale della Regione. Saranno oggetto della prova i contenuti delle prime 15 ore di formazione.

6) Destinatari della prima edizione (autunno 2023)

- circa 125 operatori di polizia locale della città di Torino
- circa 50 operatori di polizia locale di comuni della Regione Piemonte

Il totale di 175 operatori verrà suddiviso nelle 5 edizioni per un numero di 35 allievi per edizione

7) Sede del corso

Scuola Polizia Locale “Roberto Bussi” – aula A, via Bologna, 47 – Torino

8) Programmazione di ciascuna edizione:

DATA	ORARIO	MATERIA	DOCENTE
1 ^a giornata martedì	09,30-10,30	VISION E OBIETTIVI DEL PROGETTO	Regione Piemonte
	10,30-13,30	DIMENSIONE SOCIOLOGICA DELLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO E MODALITA' DI INTERVENTO	IRES Piemonte
	13,30-14,30	pausa pranzo	
	14,30-16,30	LO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO: INQUADRAMENTO NORMATIVO E STRUMENTI DI TUTELA DELLE VITTIME	Ispettorato del lavoro e Ires Piemonte
2 ^a giornata mercoledì	09,30-12,30	LA SICUREZZA NEI CANTIERI E NEI LUOGHI DI LAVORO	Spresal
	12,30-13,30	pausa pranzo	
	13,30-16,30	LA SICUREZZA NEI CANTIERI E NEI LUOGHI DI LAVORO: ASPETTI OPERATIVI	Spresal
3 ^a giornata giovedì	09,30-12,30	IL FENOMENO DELLO SFRUTTAMENTO: ASPETTI OPERATIVI	Ispettorato del lavoro
	12,30-13,30	pausa pranzo	
	13,30-14,30	<i>Esame Finale</i>	
	14,30-16,30	ASPETTI PRATICI	Polizia Locale di Torino

9) Calendario delle prime 5 edizioni

Edizione	1ª giornata - martedì	2ª giornata - mercoledì	3ª giornata - giovedì
1ª edizione	26 settembre 2023	27 settembre 2023	28 settembre 2023
2ª edizione	3 ottobre 2023	4 ottobre 2023	5 ottobre 2023
3ª edizione	10 ottobre 2023	11 ottobre 2023	12 ottobre 2023
4ª edizione	24 ottobre 2023	25 ottobre 2023	26 ottobre 2023
5ª edizione	7 novembre 2023	8 novembre 2023	9 novembre 2023